REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO
PRESIDENTE DELLA REGIONE

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133

DECRETO COMMISSARIALE n.297 del 27 MAR. 2023

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Approvazione "ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico".

-

- **Lotto 1 - intervento 16IR299/G1 nel Comune di UGGIANO LA CHIESA per "*Sistemazione idraulica del canale Minervino*", importo finanziamento € 3.931.233,78;**
- **Lotto 2 - intervento 16IR457/G1 nel Comune di CANDELA per "*Risanamento dissesto idrogeologico Zona tiro a segno*", importo finanziamento € 3.779.592,40;**
- **Lotto 3 - intervento 16IR453/G1 nel Comune di TORITTO per "*Realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico connesso alla lama est - II stralcio*", importo finanziamento € 2.483.117,35;**
- **Lotto 4 - intervento 16IR536/G1 nel Comune di ORTELLE per "*Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vignacastrisi*", importo finanziamento 989.006,43;**

NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE DI GARA

IL SOGGETTO ATTUATORE
DIRETTORE GENERALE ASSET Puglia

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "Codice dei contratti pubblici";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTO il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1°luglio 2021, n. 101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

VISTO il "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza" (di seguito anche "PNRR" o "Piano") presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'articolo 8 ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale

provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

VISTA la Missione 2 – Componente 4 – sub-investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico" incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 1.200 milioni, che comprende interventi di cui alle lettere d) ed e) dell'articolo 25 comma 2 del decreto legislativo n. 1 del 2018, volti a incrementare la resilienza delle comunità locali nelle aree colpite da eventi calamitosi, nonché al ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche danneggiate e delle attività economiche e produttive pubbliche, dei beni culturali e paesaggistici e del patrimonio edilizio pubblico;

VISTO il decreto del presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico;

VISTE le note del 9 e 25 novembre 2021, con cui il Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri ha inviato indicazioni operative finalizzate alla trasmissione, da parte delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, dei Piani degli interventi da finanziare con le risorse di cui al presente decreto, suddividendoli tra "interventi in essere a rendicontazione" e "nuovi interventi";

VISTA la nota prot. n. 2326/sp del 30/11/2021 acquisita in pari data al prot. DPC al n. 51888 con la quale il Presidente della Regione Puglia ha comunicato che "il soggetto che si occuperà del coordinamento di tutte le attività per l'attuazione del PNRR relativamente alla quota della misura 2, componente 4, è il Presidente della Giunta Regionale, nella sua qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia, come disposto dall'art. 36 ter della L. 108/2021";

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1, il quale dispone che "*a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali*";

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale "per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica";

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26 febbraio 2018, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario

dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e il quale può avvalersi delle strutture e degli uffici regionali;

VISTO l'accordo ai sensi dell'art. 15, della L. 241/1990 per la realizzazione del sub-investimento 2.1 b tra il Dipartimento della Protezione Civile e la Regione Puglia, sottoscritto in data 24.01.2023;

CONSIDERATO che con la citata nota prot. n. 2326/sp del 30/11/2021 il Presidente della Regione Puglia ha comunicato, altresì, "*che per le attività relative ai "nuovi interventi" si avvarrà del Soggetto Attuatore e della struttura commissariale esistente*";

VISTI i decreti commissariali con i quali si è provveduto alla nomina dei Responsabili Unici dei Provvedimenti per l'esecuzione dei lavori:

- decreto commissariale n. 123 del 2.2.2023, intervento 16IR299/G1 nel Comune di UGGIANO LA CHIESA per "*Sistemazione idraulica del canale Minervino*", importo finanziamento € 3.931.233,78 , ing. Domenico DENORA;
- decreto commissariale n. 792 del 25.11.2022, intervento 16IR457/G1 nel Comune di CANDELA per "*Risanamento dissesto idrogeologico Zona tiro a segno*", importo finanziamento € 3.779.592,40, ing. Vito CAPONIO;
- decreto commissariale n. 791 del 25.11.2022, intervento 16IR453/G1 nel Comune di TORITTO per "*Realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico connesso alla lama est - II stralcio*", importo finanziamento € 2.483.117,35, ing. Pamela MILELLA;
- decreto commissariale n. 845 del 12.12.2022, intervento 16IR536/G1 nel Comune di ORTELLE per "*Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vignacastrisi*", importo finanziamento 989.006,43, ing. Domenico DENORA;
-

VISTO il precedente decreto commissariale n. 124 del 2.2.2023 con il quale si è disposta la determina a contrarre individuando, quale procedura per la scelta del contraente, la procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D. Lgs 50/2016 e sono stati approvati gli atti di gara;

DATO ATTO che:

- alle ore 12 del giorno 20 marzo 2023 è scaduto il termine per la presentazione delle offerte;
- risultano pervenute sulla piattaforma Empulia n. 12 *offerte per il lotto n. 1, n. 13 offerte per il lotto n. 2, n. 8 offerte per il lotto n. 3 e n. 2 offerte per il lotto n.4*;

- l'art. 77, comma 1 del D.lgs 50/2016, così come modificato dal D.lgs 56/2017 precisa che nel caso di aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, la valutazione delle offerte è affidata ad una commissione giudicatrice, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l'oggetto della gara;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione dei componenti della commissione di gara, nel rispetto dei criteri di competenza e trasparenza;

CONSIDERATO che con delibera n. 648 del 18/7/2018, l'ANAC ha previsto che le disposizioni contenute nelle linee guida n. 5 approvate con delibera di ANAC n. 1190 del 16/11/2016 recante "*Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell' Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*" e successivi aggiornamenti, circa la scelta dei componenti tra gli esperti iscritti all' Albo dei commissari di gara, si applicano alle *"... procedure di affidamento per le quali i bandi o gli avvisi prevedano termini di scadenza della presentazione delle offerte a partire dal 15 gennaio 2019*";

RITENUTO necessario fare ricorso all'art. 216, c. 12 del D. lgs 50/2016 che prevede che "*Fino all'adozione della disciplina in materia di iscrizione all'Albo di cui all'art. 78, la Commissione giudicatrice continua ad essere nominata dall'organo della stazione appaltante competente ad effettuare la scelta del soggetto affidatario del contratto*";

CONSIDERATO che la scelta dei componenti della commissione di gara è tipica espressione dell'autonomia discrezionalità della stazione appaltante, con il solo vincolo procedurale derivante dalla previa acquisizione dei *curricula* dei componenti al fine di valutarne la competenza tecnica;

VALUTATI i curricula agli atti nonché le esperienze maturate dai collaboratori della struttura commissariale e dell'ASSET Puglia;

RITENUTO di dover individuare le specifiche competenze, nell'ambito degli appalti pubblici e dei servizi di ingegneria e architettura, nonché nelle materie "trasversali", per poter svolgere le funzioni di componente della commissione di gara e di segretario, nei sotto indicati nominativi:

- ing. Giorgio BORRELLI, nato a Bari il 21.03.1953, C.F. BRRGRG53C21A662Q, iscritto alla Tabella 2: sezione 2 dell'elenco dei commissari di gara approvato con D.C. 252/2020, componente esterno con funzioni di Presidente;
- ing. Domenico D'ONGHIA, funzionario ASSET, collaboratore dell'Ufficio del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico in Puglia, con funzioni di componente interno con funzione anche di segretario verbalizzante e custode degli atti;

- dott.ssa Mirella DE FUSCO, nata a Bari il 27.11.1974, C.F. DFSMLL74S67A662D, iscritta alla Tabella 2: sezione 2 dell'elenco dei commissari di gara approvato con D.C. 252/2020, componente esterno;

ACQUISITA la disponibilità dei suddetti componenti a ricoprire le funzioni proposte;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 1 Decreto Ministeriale 12 febbraio 2018, allegato "A" l'attività dei commissari di gara è quella ricompresa negli "Appalti di lavori – Concessioni di lavori" con importo a base di gara inferiore o pari a € 20.000.000,00 che prevede un compenso lordo minimo di € 3.000,00 e massimo di € 8.000,00 lordo;

ACCERTATO che ai sensi dell'art. 2 Decreto Ministeriale 12 febbraio 2018, "*Ai dipendenti pubblici che svolgono la funzione di componente di Commissione di gara in favore della stazione appaltante di appartenenza non spetta alcun compenso*" e per analogia anche ai dipendenti che comunque già collaborano con la stazione appaltante in maniera continuativa;

RITENUTO che, per la determinazione del compenso, si dovrà tener conto che la commissione, secondo le modalità indicate nel disciplinare di gara, dovrà:
- procedere alle operazioni di valutazione delle offerte tecniche pervenute, distintamente, per ogni singolo lotto;
- procedere alla verifica della documentazione amministrativa e dell'offerta temporale;
- collaborare con il RUP e con la stazione appaltante nella verifica degli eventuali giustificativi dell'offerta risultata anomala;

nonché, si dovrà, altresì, tener conto, della complessità delle valutazioni richieste e degli operatori che hanno partecipato alla gara;

RITENUTO congruo il compenso da corrispondere a ciascun componente di gara che ne abbia diritto, nella seguente misura:
- per il lotto 1, n. 12 offerte pervenute, compenso pari a € 3.500,00;
- per il lotto 2, n. 13 offerte pervenute, compenso pari a € 3.500,00;
- per il lotto 3, n. 8 offerte pervenute, compenso pari a € 2.500,00;
- per il lotto 4, n. 2 offerte pervenute, compenso pari a € 800,00;

tutto oltre IVA e Cap se dovuti;

Al componente con funzioni di presidente verrà riconosciuto un incremento del 5% sul compenso base;

tutto quanto sopra premesso,

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di nominare, per la procedura di gara aperta con aggiudicazione mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Missione 2 - Componente 4 – Investimento 2.1b. Approvazione "ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 15, DELLA LEGGE 241/1990 PER LA REALIZZAZIONE DEL SUB-INVESTIMENTO 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico", per i seguenti lotti/interventi,

- Lotto 1 - intervento 16IR299/G1 nel Comune di UGGIANO LA CHIESA per "*Sistemazione idraulica del canale Minervino*", importo finanziamento € 3.931.233,78;
- Lotto 2 - intervento 16IR457/G1 nel Comune di CANDELA per "*Risanamento dissesto idrogeologico Zona tiro a segno*", importo finanziamento € 3.779.592,40;
- Lotto 3 - intervento 16IR453/G1 nel Comune di TORITTO per "*Realizzazione di opere di mitigazione del rischio idraulico connesso alla lama est - II stralcio*", importo finanziamento € 2.483.117,35;
- Lotto 4 - intervento 16IR536/G1 nel Comune di ORTELLE per "*Mitigazione del rischio idrogeologico dell'abitato di Vignacastrisi*", importo finanziamento 989.006,43;
-

la commissione di gara così composta:

- ing. Giorgio BORRELLI, nato a Bari il 21.03.1953, C.F. BRRGRG53C21A662Q, iscritto alla Tabella 2: sezione 2 dell'elenco dei commissari di gara approvato con D.C. 252/2020, componente esterno con funzioni di Presidente;
- ing. Domenico D'ONGHIA, funzionario ASSET, collaboratore dell'Ufficio del Commissario di Governo per la mitigazione del rischio idrogeologico in Puglia, con funzioni di componente interno con funzione anche di segretario verbalizzante e custode degli atti;
- dott.ssa Mirella DE FUSCO, nata a Bari il 27.11.1974, C.F. DFSMLL74S67A662D, iscritta alla Tabella 2: sezione 2 dell'elenco dei commissari di gara approvato con D.C. 252/2020, componente esterno;

La commissione di gara avrà funzioni di controllo del corretto invio delle offerte, di verifica della documentazione amministrativa, della verifica di regolarità e valutazione delle offerte tecniche ed economiche/temporali, nonché di tutti gli altri adempienti previsti per legge e dal disciplinare di gara.
La commissione dovrà completare tutte le attività previste **entro il giorno 15 maggio 2023**.

Articolo 3

A ciascun componente della commissione verrà corrisposto un compenso, suddiviso per ciascun lotto in gara, determinato come di seguito indicato:

- per il lotto 1, n. 12 offerte pervenute, compenso pari a € 3.500,00;

- per il lotto 2, n. 13 offerte pervenute, compenso pari a € 3.500,00;
- per il lotto 3, n. 8 offerte pervenute, compenso pari a € 2.500,00;
- per il lotto 4, n. 2 offerte pervenute, compenso pari a € 800,00;

tutto oltre IVA e Cap se dovuti;

Al componente che svolge funzioni di Presidente il compenso verrà maggiorato del 5%.
Ai componenti che sono dipendenti pubblici e non collaborano con la stazione appaltante in maniera continuativa, la presente nomina si perfeziona con l'autorizzazione all'incarico rilasciato dall'Amministrazione di appartenenza.
A coloro che già collaborano con la stazione appaltante in maniera continuativa, non è richiesta l'autorizzazione ex art. 53 del D.lgs 165/2001, nè verrà corrisposto alcun compenso.
Il compenso verrà corrisposto, agli aventi diritto, successivamente all'approvazione della proposta di aggiudicazione e graverà sulle somme a disposizione di ciascun intervento sui relativi quadri economici.

Articolo 4

Prima dell'insediamento i componenti della commissione di gara, presa visione dell'elenco degli operatori economici che hanno presentato le offerte, dovranno comunicare eventuali motivi ostativi o cause di incompatibilità con le funzioni loro assegnate.
La prima seduta viene fissata per il giorno **3 aprile 2023, con inizio alle ore 15** presso la sede del Commissario in intestazione.

Articolo 5

Il presente decreto commissariale, dopo la registrazione verrà pubblicato sul profilo del committente e notificato ai RUP, ai componenti della commissione di gara.

ing. Giorgio BORRELLI, giorgio.borrelli2519@pec.ordingbari.it
ing. Domenico D'ONGHIA, d.donghia@dissestopuglia.it
dott.ssa Mirella DE FUSCO, mirella.defusco@pec.it

COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO - DISSESTO IDROGEOLOGICO - D.P.C.M. 10/12/2010

Il Soggetto Attuatore
Ing. Raffaele SANNICANDRO